

inmostra

L'ESPOSIZIONE APRE L'8 DICEMBRE ED È OSPITATA DAL PALP DI PONTEDERA

Tutti in moto! Il mito della velocità

IL MITO della velocità nelle arti figurative, negli ideali di vita e nel costume sociale degli italiani, dalla fine del XIX secolo agli anni del boom. A questi temi è dedicata la mostra "Tutti in moto! Il mito della velocità in cento anni d'arte", a cura di Daniela Fonti e Filippo Bacci di Capaci. A ospitarla il Palp, il Palazzo Pretorio di Pontedera, riconvertito dopo imponenti lavori di restauro a nuovo spazio espositivo della città, che aprirà al pubblico l'8 dicembre proprio con questa mostra.

Promossa dalla Fondazione per la Cultura Pontedera e dal Comune, patrocinata dalla Regione Toscana, la mostra proseguirà fino al 18 aprile 2017.

IL TEMA della velocità, spesso

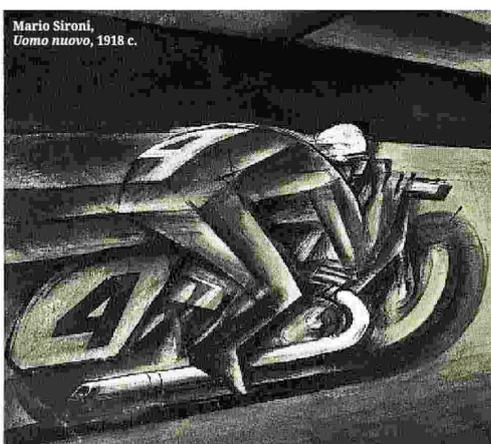
associato all'idea del viaggio e alla diffusione dei trasporti su rotaia, affiora nell'arte italiana alla fine dell'800 e finisce per caratterizzarla profondamente

in alcune sue stagioni, in conseguenza del rapido evolversi delle scoperte e delle applicazioni industriali ai mezzi di locomozione. La mostra si apre su un'Italia ancora agreste, segnata dal tempo, in cui ci si sposta prevalentemente a piedi o a cavallo, e per mare si va a remi o vela. Poi arrivano le macchine, la velocità, cambia il mondo e il modo di rappresentarlo. In questa trasformazione guidano il visitatore le sale successive del palazzo, ognuna dedicata a un mezzo di locomozione: treno, tram, piroscalo, bicicletta, automobile, omnibus, mongolfiera e poi ae-

rostatato, sino all'aereo a motore e, in chiusura, alla motocicletta.

OLTRE 150 opere, tra dipinti, sculture, fotografie e manifesti di altrettanti grandi autori dell'arte italiana – da Fattori, a Bianchi e Viani, sino a Guttuso e Ziveri, passando per Severini, Baldessari e Carrà, o Boccioni, Balla e Depero – per sintetizzare il riflesso prodotto sull'immaginario collettivo da questi mezzi meccanici. Il percorso si conclude con la progettazione della Vespa di Piaggio, che compie quest'anno settant'anni.

Proprio al Museo Piaggio la mostra prosegue con un'estensione, che ne riprende i temi principali in una ventina di tele di grande formato. E a conclusione del progetto, ospita l'esposizione "Fotografia e velocità", curata da Giovanni Lista. ■



Mario Sironi,
Uomo nuovo, 1918 c.

Info > www.pontederaperlacultura.it • www.museopiaggio.it